

RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

fondata da Antonio Scialoja
ripresa da Antonio Lefebvre d'Ovidio
continuata da Elda Turco Bulgherini



RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

fondata da / *founded by* Antonio Scialoja

ripresa da / *resumed by* Antonio Lefebvre d'Ovidio

continuata da / *continued by* Elda Turco Bulgherini

RIVISTA SEMESTRALE / *SIX MONTHLY REVUE*

Direttore / Editor-in-Chief

Elda Turco Bulgherini
Viale G. Rossini, 9 – 00198 Roma
tel. (+39) 068088244
fax (+39) 068088980
email: turco@juris.uniroma2.it
eldaturco@studioturco.it

Redazione – Editing:

Redazione di Roma / Rome Office:

Cattedra di Diritto della Navigazione
c/o Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Via Cracovia, 50 – 00133 Roma

Redazione di Sassari / Sassari Office:

Cattedra di Diritto della Navigazione
c/o Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Sassari
Viale P.S. Mancini, 5 – 07100 Sassari
email: redazione@rivdirnav.org

Condizioni di acquisto / Purchase Terms

Italia / *Italy*

Abbonamento annuale / *Annual Subscription*
euro 80,00

Fascicolo / *Issue* euro 45,00

Estero / *Foreign*

Abbonamento annuale / *Annual Subscription*
euro 100,00

Fascicolo / *Issue* euro 60,00

Per ordini / To order

Tele: 06 87646960
e-mail: info@adiuwaresrl.it

Modalità di pagamento / Method of payment

1. Bonifico / *Bank transfer*: Adiuware S.r.l.
IBAN: IT 57 B 07092 38900 000001004504
BIC / Codice Swift: CCRTIT2TCRT
Banca di Credito Cooperativo dei Castelli
Romani, Corso Giuseppe Garibaldi, 9,
00072 Ariccia RM
Causale / *Purpose of payment*: *Abbonamento
Rivista del Diritto della Navigazione*
2. PayPal info@adiuwaresrl.it
3. Carta di credito / *Credit card* (acquisto *on line*)

Autorizzazione n. 444 del 30 dicembre 2009
Tribunale di Roma

Editore

Adiuware S.r.l.
via Colle Fiorito, 2 – 00045 Genzano di Roma (RM)
06 87646960
www.aracneeditrice.eu
info@adiuwaresrl.it

© Elda Turco Bulgherini – 2021

© Gli Autori – 2021

*I diritti di traduzione, di memorizzazione
elettronica, di riproduzione e di adattamento
anche parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati
per tutti i Paesi.*

ISSN 0035-5895

ISBN 979-12-5994-617-1

La pubblicazione della Rivista è stata resa possibile anche grazie al sostegno di Manfredi Lefebvre d'Ovidio.

La «Rivista del Diritto della navigazione» è documentata nell'Archivio DoGi dell'Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica (ITTIG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

CRITERI DI REFERAGGIO

Tutti gli scritti sono sottoposti ad un preliminare verifica da parte del Direttore al fine di accertare la loro coerenza con le materie di interesse della Rivista. Gli scritti, che compaiono nelle rubriche «articoli», «varietà» e «note a sentenza», sono poi assoggettati a referaggio, con il sistema del «doppio cieco» («*double blind peer review process*»); gli scritti, che compaiono nelle rubriche «attualità» e «osservazioni a sentenza», sono assoggettati a referaggio, con il sistema del «referaggio anonimo» («*blind peer review process*»). È rispettato l'anonimato sia dell'autore che dei revisori previa verifica di coerenza con i temi di interesse della Rivista da parte del Direttore.

La valutazione è affidata a due esperti del tema trattato, designati dal Direttore, preferibilmente che rivestano, o abbiano rivestito, la posizione di professore universitario di prima fascia nelle università italiane o posizione equivalente nelle università straniere.

I revisori formuleranno il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri: ampiezza dell'articolazione e analisi critica; completezza delle fonti e dell'informazione bibliografica.

Sulla base di tali parametri, i revisori potranno formulare i seguenti giudizi:

- a) pubblicabile senza modifiche;
- b) pubblicabile previo apporto di modifiche;
- c) da rivedere in maniera sostanziale;
- d) da rigettare.

La revisione avverrà in maniera che ciascun autore riceva l'esito della revisione possibilmente entro 20 giorni dall'invio del proprio elaborato redatto nel rispetto delle regole redazionali.

Nel caso di giudizio discordante fra i due revisori, la decisione finale sarà assunta dal Direttore, salvo casi particolari in cui il Direttore medesimo provvederà a nominare tempestivamente un terzo revisore a cui rimettere la valutazione dell'elaborato.

Il Direttore, su sua responsabilità, può decidere di non assoggettare a revisione scritti pubblicati su invito o comunque di autori di particolare prestigio.

REVIEW PROCESS

Manuscripts are subject to preliminary review by the Editor-in-chief in order to check their coherence with the subjects of interest of the Review. Subsequently, the manuscripts which appear in the sections «Articoli», «Varietà» and «Note a sentenza» are subject to assessment by referees with the double blind peer review process: the manuscripts which appear in the sections «Attualità» and «Osservazioni a sentenza» are subject to assessment by referees with the blind peer review process, assuring in each cases anonymity of authors and referees.

The evaluation process is conducted by two experts in the subject matter, selected by the Editor-in-chief preferably from who hold or have held the position of tenured university professor in an Italian university or an equivalent position in a foreign university.

The referee reports will take into consideration the following parameters: width of articulation and critical analysis; completeness of sources and bibliography.

On the basis of these parameters, the referees can conclude in their reports that the manuscript is:

- a) publishable without changes;*
- b) publishable subject to changes;*
- c) to be substantially redrafted;*
- d) to be refused.*

The review process will be made so that each author will receive the decision, if possible, 20 days after submission of the manuscript, drafted according to the editorial guidelines.

In case of disagreement between the two referees, the Editor-in-chief may decide that the manuscript is to be published, or the Editor-in-chief, in particular cases, will timely appoint a third referee to evaluate the manuscript.

The Editor-in-chief may decide not to submit to evaluation requested manuscripts or of particularly prestigious authors.

FINALITÀ ED AMBITO SCIENTIFICO

La *Rivista del Diritto della Navigazione* si occupa di trasporti e di navigazione marittima, interna, aerea ed aerospaziale, affrontando, accanto alle tematiche tradizionali, le nuove frontiere della materia, aperte sia dalle più recenti innovazioni tecnologiche sia dal quadro tormentato che deriva dall'attuale contesto politico ed economico. A titolo esemplificativo, si indicano, le nuove problematiche delle costruzioni marittime ed aeronautiche, le assicurazioni, la sicurezza della navigazione e dei trasporti, intesa nella duplice accezione di *safety* e di *security*, i problemi connessi ai registri di iscrizione delle navi e degli aeromobili, le garanzie sui crediti connessi o che possono influire con la navigazione, la logistica, la protezione dell'ambiente, i nuovi problemi della gestione delle infrastrutture e dei sistemi di controllo del traffico e delle tecnologie di avanguardia nel settore dei trasporti, la tutela dei consumatori, la fiscalità nazionale ed internazionale.

Viene, peraltro, dato adeguato risalto alla pesca, all'acquacultura ed al diporto, sia nautico che aeronautico, nella consapevolezza dell'importanza economica e sociale che tali attività rappresentano.

La *Rivista* si propone di guardare con particolare attenzione alla comparazione ed al contesto normativo di diritto uniforme e dell'Unione europea, per offrire gli strumenti per una partecipazione dell'Italia ai processi di determinazione e di formazione delle regole, adeguata alle potenzialità della sua scienza giuridica e che possa anche rappresentare, nell'ambito internazionale, le prospettive della sua realtà economica e delle sue industrie.

La *Rivista* vuole costituire un punto di riferimento per un dibattito non circoscritto al contesto universitario, ma che tenga conto della realtà dei traffici e delle infrastrutture dei trasporti e sia valido strumento di supporto giuridico anche per gli operatori.

AIMS & SCOPE

The Rivista del Diritto della Navigazione deals with transportation and maritime, inland, air and aerospace navigation, addressing, from scientific and operational points of view, both traditional subjects and the most recent technical innovations, such as: new problems in maritime and aeronautical construction, insurance, safety and security, problems tied to registration of ships and aircrafts, guarantees on credits linked to or that can affect navigation and its operation, logistics, environmental protection, new issues concerning management of infrastructures and systems for traffic control and the most innovative technologies in transportation, consumer protection, national and international taxation.

Furthermore the Rivista focuses on fishery, aquaculture and pleasure crafts, both air and sea, recognizing the economic and social importance of these activities.

In the context of uniform and European law, the purpose of the Rivista is to offer tools for a more active Italian participation in the formation process of rules, reflecting the economic and industrial role of Italy at international level.

The Rivista intends to be a forum for debate on the changing world of traffic and transportation infrastructures, and a valid tool for scholars, practitioners and policy makers.

CODICE ETICO

Il Direttore ha piena autorità per decidere quale scritti sottoposti alla “*Rivista del Diritto della Navigazione*” possano essere pubblicati.

Doveri del Direttore

Il Direttore deve:

- migliorare costantemente la “*Rivista del Diritto della Navigazione*”, proteggendo la sua reputazione attraverso rigorosi standard etici di pubblicazione;
- soddisfare le esigenze dei lettori e degli autori;
- rendere consapevoli gli autori ed i revisori circa le loro responsabilità, adottando politiche editoriali complete, oneste ed etiche;
- assicurare la qualità dei contenuti, accettando soltanto scritti basati sulla loro importanza, originalità e rilevanza per la missione della “*Rivista del Diritto della Navigazione*” e pubblicando esclusivamente contributi di altissima qualità selezionati attraverso procedure obiettive, eque, valide, imparziali e riservate (se non diversamente specificato attraverso un doppio referaggio anonimo) nel pieno rispetto e attenzione verso gli autori. Gli scritti saranno valutati in base al loro contenuto scientifico senza alcun riguardo per razza, genere, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica e cittadinanza, né per orientamento scientifico, accademico e politico degli autori;
- garantire che gli scritti ricevuti rimangano anonimi durante la procedura di revisione;
- proteggere le identità dei revisori;
- identificare chiaramente articoli e sezioni della “*Rivista del Diritto della Navigazione*” non sottoposti a referaggio;
- promuovere la libertà di espressione e il rispetto dell’indipendenza intellettuale degli autori;
- mantenere l’indipendenza nelle decisioni editoriali, facendo in modo che considerazioni commerciali e interessi professionali non compromettano gli standard intellettuali ed etici;
- pubblicare correzioni di errori, chiarimenti, ritrattazioni e scuse quando necessario, dandone la dovuta rilevanza nella “*Rivista del Diritto della Navigazione*”;
- sostenere le iniziative volte a ridurre le cattive condotte nella ricerca e nella pubblicazione, istruendo gli autori ed i revisori circa i comportamenti etici.

Doveri degli Autori

Gli Autori devono:

- garantire che il loro scritto sia originale, privo di plagio, falsificazione o omissione di materiale significativo;
- garantire che il loro scritto non sia oggetto di revisione ai fini di un’altra pubblicazione o che non sia stato precedentemente pubblicato o accettato per la pubblicazione altrove, né totalmente né in parte, in italiano o in altre lingue, se non diversamente concordato in modo specifico;
- chiedere il permesso di pubblicare altrove un loro scritto (o una parte di tale scritto);
- dichiarare esplicitamente tutte le possibili fonti che hanno sostenuto la ricerca e rendere noto apertamente qualsiasi conflitto di interessi finanziario o di altro tipo;
- utilizzare i metodi corretti di analisi;

- elencare e citare in modo appropriato, in conformità con le istruzioni della Rivista, le opere e le idee di terzi e aggiungere le virgolette a qualsiasi testo di altri autori;
- evitare l'auto-plagio, riciclando parti dei loro precedenti scritti usando frasi identiche senza citazione;
- prestare attenzione alle autocitazioni che potrebbero compromettere il processo di referaggio anonimo;
- non includere nello scritto alcuna informazione atta a rilevare ai revisori la propria identità o non pubblicare lo scritto su siti *web* dove potrebbe essere facilmente scoperta;
- evitare di scrivere qualsiasi cosa che possa essere perseguibile, come diffamazione o denigrazione;
- assicurare un'accurata attribuzione della paternità di ciascun articolo, dichiarando come coautori tutti gli autori che hanno dato un contributo significativo alla ricerca;
- attenersi a qualsiasi richiesta del Direttore o del Comitato di Direzione circa fonti dei dati, prova di paternità o originalità;
- essere solerti con le revisioni del loro scritto, contattando tempestivamente il Comitato di Direzione se non è possibile rispettare la scadenza prevista;
- avvisare subito il Comitato di Direzione se vengono scoperti errori significativi nello scritto e collaborare al fine di eliminare o correggere gli errori.

Doveri dei Revisori

I Revisori devono:

- mantenere la propria identità riservata, evitando di scrivere, fare o dire qualsiasi cosa che possa identificarli nei confronti dell'autore;
- rifiutare di effettuare valutazioni per le quali non si sentono qualificati o se è loro nota l'identità dell'autore;
- dichiarare potenziali conflitti di interesse derivanti da rapporti collaborativi, finanziari, istituzionali, personali o altre relazioni o collegamenti con la "*Rivista del Diritto della Navigazione*";
- tenere gli scritti riservati, non divulgare alcun dettaglio durante o dopo il processo di referaggio e non discutere il contenuto degli scritti con qualcuno senza permesso;
- non utilizzare le informazioni contenute in scritti non pubblicati per qualsiasi scopo, inclusa la ricerca personale;
- segnalare qualsiasi sospetto di comportamento non etico e avvisare se uno scritto contiene materiale plagiato;
- giudicare gli scritti in modo oggettivo, equo e professionale, evitando attacchi personali, commenti diffamatori, ingiusti o inutilmente sminuenti;
- spiegare e motivare adeguatamente i loro giudizi, fornendo sufficienti dettagli agli autori, indicando cosa dovrebbe essere modificato e, ove necessario, suggerendo rilevanti riferimenti bibliografici che non sono stati citati;
- indicare eventuali modifiche nella prima revisione dello scritto, evitando di dare nuovi consigli quando l'elaborato rivisto è stato restituito;
- rispettare la scadenza del processo di referaggio e informare immediatamente il Comitato di Direzione nell'eventualità in cui non sia possibile completare la revisione entro il termine stabilito.

CODE OF ETHICS

The Editor-in-chief has full authority for deciding which of the manuscripts submitted to the “Rivista del Diritto della Navigazione” should be published.

Duties of the Editor-in-chief

The Editor-in-chief should:

- *constantly improve the “Rivista del Diritto della Navigazione”, protecting its reputation through rigorous standards of publication ethics;*
- *meet the needs of Readers and Authors;*
- *guide Authors and Reviewers on their responsibilities, adopting comprehensive, honest and ethical editorial policies;*
- *assure the quality of the material, only accepting manuscripts based on their importance, originality and relevance to the mission of the “Rivista del Diritto della Navigazione” and exclusively publishing works of the highest quality selected through objective, fair, competent, impartial and confidential procedures (if not otherwise specified, by a double-blind peer review) with full respect and care paid to the Authors. Manuscripts will be evaluated for their intellectual content without regard to race, gender, sexual orientation, religious belief, ethnic origin, or citizenship, as well as the scientific, academic and political orientation of the Authors;*
- *ensure that the material submitted remains confidential during the review process;*
- *protect peer reviewers’ identities;*
- *clearly identify non-peer-reviewed articles and sections in the “Rivista del Diritto della Navigazione”;*
- *promote freedom of expression and respect the intellectual independence of Authors;*
- *maintain the independence of editorial decisions, precluding commercial considerations and business needs from compromising intellectual and ethical standards;*
- *publish corrections of errors in the publication, clarifications, retractions and apologies when needed, giving due prominence in the “Rivista del Diritto della Navigazione”;*
- *support initiatives designed to reduce research and publication misconduct, instructing Authors and Reviewers about publication ethics.*

Duties of Authors

Authors should:

- *ensure that their manuscript is original, free of plagiarism, falsification or omission of significant material;*
- *ensure that their manuscript is not under review by another publication or has not been previously published or accepted for publication elsewhere, either in whole or substantial part, in Italian or other languages, if not otherwise specifically agreed;*
- *ask for permission to publish their articles (or a selection from their articles) elsewhere;*
- *declare explicitly all possible sources that have supported the research and openly disclose any financial or other substantive conflict of interest;*
- *use the correct methods of analysis;*
- *list and cite appropriately, in accordance with the instructions of the Journal, any third party works and ideas and add quotation marks to any text of other Authors;*
- *avoid self-plagiarism by recycling portions of their previous writings by using identical sentences from earlier writings without reference;*
- *word carefully self-referencing so as to avoid compromising the double-blind review process;*
- *not include in the manuscript any self-revealing information to the Reviewers or post the paper on websites where it could be easily discovered;*

- *avoid writing anything that might be actionable, such as defamation or denigrating;*
- *ensure accurate attribution of authorship for each article, declaring as Co-Authors all Authors having made a significant contribution to the research;*
- *comply with the Editor-in-chief and the Editorial Board in any requests for source data, proof of authorship or originality;*
- *be prompt with their manuscript revisions, contacting the Editorial Board as soon as possible if they cannot meet the deadline given;*
- *promptly notify the Editorial Board if they discover significant mistakes in the paper and cooperate to retract or correct the errors.*

Duties of Reviewers

Reviewers should:

- *keep their identity hidden, avoid writing, doing or saying anything that could identify them to an Author;*
- *refuse to make assessments for which they do not feel qualified or if they know the Author's identity;*
- *declare potential conflicts of interest resulting from collaborative, financial, institutional, personal, or other relationships or connections with the "Rivista del Diritto della Navigazione";*
- *treat the manuscripts as confidential and not disclose any details during or after the evaluation process or not discuss the manuscripts with anyone without permission;*
- *avoid use of the information contained in unpublished articles for any purpose, including for their own personal research;*
- *report any suspected ethical misconduct and alert if a manuscript contains plagiarized material;*
- *review manuscripts objectively, fairly and professionally, avoiding personal attack, defamatory, unfair or unnecessarily derogatory comments;*
- *explain and support their judgments adequately, providing sufficient detail to the Authors, indicating what should be modified and, where necessary, suggesting relevant references that were not being cited;*
- *indicate any changes in the first revision of the manuscript, avoiding new recommendations when the reworked item is returned;*
- *meet the deadline of the process and immediately inform the Editorial Board in the event that it is not possible to complete the review within stipulated time.*

SOMMARIO

Articoli:

- MICHELE M. COMENALE PINTO, Il «diritto vivente» e l'autonomia del diritto della navigazione. Interrogativi agli albori del terzo millennio pag. 3
The «Living Law» and the Autonomy of the Law of Navigation. Some Questions at the Dawn of the Third Millennium (Abstract)..... » 74
- UMBERTO LA TORRE, Prerogative del comandante e servizi VTS: incrocio di competenze » 77
Master's Prerogatives and VTS Services: Intersection of Competences (Abstract) » 116
- GRETA TELLARINI, Incoterms 2020: un aggiornamento in continuità con il passato » 119
Incoterms® 2020: an Update in Continuity with the Past (Abstract)..... » 143

Varietà:

- MARCO BADAGLIACCA, Dal contratto di spedizione al contratto di logistica » 147
From the Freight Forwarding Contract to the Logistics Contract (Abstract) » 186
- RACHELE GENOVESE, Spunti di riflessione sull'inquadramento dei servizi portuali..... » 189
Reflections on Port Services System (Abstract)..... » 215
- CHIARA VAGAGGINI, Sostenibilità dei voli e degli scali aeroportuali: sviluppi normativi » 217
Sustainability of Flights and Airports: Regulatory Developments (Abstract) » 239

Attualità:

GABRIELE ASTA, Navi-drone e obbligo internazionale di prestare soccorso in mare.....	pag. 243
<i>Unmanned Ships and the International Duty to Rescue at Sea (Abstract)</i>	» 268
MICHELE LANDI, Tipologie e funzioni del VTS in Italia: stato dell'arte ed evoluzione.....	» 271
<i>Types and Functions of VTS in Italy: State of The Art and Evolution (Abstract)</i>	» 294
EMILIA VERMIGLIO, Il rilascio del <i>voucher</i> in luogo del rimborso del biglietto: il difficile bilanciamento tra interessi del vettore e del passeggero nelle misure di contenimento del contagio da covid-19	» 295
<i>Issuance of a voucher instead of Reimbursement of the Ticket: the Difficult Balance between Carrier and Passenger Interests in the Containment of Covid-19 Contagion (Abstract)</i>	» 319

Note a sentenze:

ANDREA BUCCISANO, Gli incerti confini dell'esenzione da accise sul bunkeraggio di unità da diporto utilizzate a fini commerciali nelle acque comunitarie.....	» 373
ANNA MONTESANO, La valenza del piano regolatore portuale tra atto di programmazione di opere marittime e strumento urbanistico	» 499
MARIA PIERA RIZZO, Titolarità e natura dell'obbligazione di corrispondere il compenso di soccorso.....	» 345
GIUSEPPE SPERA, La rilevanza penale della manomissione degli apparati satellitari di controllo delle unità da pesca.....	» 478

Osservazioni a sentenze:

MARCELLA LAMON, Vettori aerei successivi, responsabilità per ritardo nella riconsegna del bagaglio e limitazione risarcitoria	» 450
---	-------

FRANCESCA TEODORO, L'individuazione dei criteri di competenza territoriale nel trasporto aereo di persone pag. 424

Sentenze:

Convenzioni internazionali – Convenzione di Montreal del 1999 per l'unificazione di alcune norme relative al trasporto aereo internazionale – Responsabilità contrattuale – Art. 19 della convenzione di Montreal (Cass., sez. VI, ord. 9 febbraio 2021, n. 3165) » 444

Imposte e tasse – Accise – Bunkeraggio unità da diporto – Uso commerciale (Cass., sez. trib., 23 ottobre 2020, n. 23226) » 363

Imposte e tasse – Accise – Esenzioni – Carburante per la navigazione – Normativa sul diporto – Disapplicazione – Prestazione di servizi a titolo oneroso – Accertamento – Onere della prova (Cass., sez. trib., 23 ottobre 2020, n. 23226)..... » 363

Inadempimento di uno Stato – Art. 258 TFUE – Dir. 2003/96/Ce – Tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità – Art. 14, § 1, lett. c) – Esenzione dei prodotti energetici utilizzati come carburante per la navigazione nelle acque dell'Unione europea – Esenzione concessa unicamente alle imbarcazioni private da diporto costituenti l'oggetto di un contratto di noleggio (C. giust. Ue, sez. VIII, 16 ottobre 2021, causa C-341/20) » 401

Pesca – Manomissione dei dispositivi di localizzazione satellitare di bordo – Sussistenza (Cass. pen., sez. III, 21 settembre-14 ottobre 2020, n. 28497) » 470

Porti – Piano regolatore portuale – Art. 5 legge 28 gennaio 1994 n. 84 – Conformità di alcune opere relative al completamento delle infrastrutture di *security* nel porto di Brindisi – Art. 2 d.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 (Cons. St., sez. VI, 28 dicembre 2020, n. 8356)..... » 492

Reati della navigazione marittima – Falsa rotta – Inosservanza delle norme sulla segnalazione marittima – Concorso apparente – Insussistenza (Cass. pen., sez. III, 21 settembre-14 ottobre 2020, n. 28497)..... » 470

<i>Soccorso</i> – Armatore come obbligato principale in via esclusiva per la componente del compenso correlata al soccorso nave (Cass., sez. I, 13 marzo 2020, n. 7149).....	pag. 323
<i>Soccorso</i> – Art. 497 c. nav. – Natura di avaria spesa del compenso di soccorso (Cass., sez. I, 13 marzo 2020, n. 7149)	» 323
<i>Soccorso</i> – Avaria comune – Compenso di soccorso obbligazione pecuniaria – Credito di valuta – Esclusa rivalutazione monetaria (Cass., sez. I, 13 marzo 2020, n. 7149).....	» 323
<i>Soccorso</i> – Convenzione di Londra del 1989 – Obbligazione di corrispondere il compenso – Natura parziaria – Legislazioni nazionali – Regola diversa dalla parziarietà – Ammissibilità (Cass., sez. I, 13 marzo 2020, n. 7149).....	» 323
<i>Soccorso</i> – Responsabilità solidale con ciascuno dei condebitori aventi diritto al carico per la componente del compenso a questo correlata – Esclusione della solidarietà fra i diversi interessati al carico (Cass., sez. I, 13 marzo 2020, n. 7149).....	» 323
<i>Trasporto aereo di persone</i> – Art. 33 convenzione di Montreal – Concetto di «impresa che ha provveduto a stipulare il contratto» – Agenzia di viaggi – <i>Ticket office</i> (Cass., sez. VI, ord. 5 novembre 2020, n. 24632).....	» 417
<i>Trasporto aereo di persone</i> – Cancellazione del volo – Convenzione di Montreal del 1999 – Domanda di risarcimento danni – Competenza per territorio (Cass., sez. VI, ord. 5 novembre 2020, n. 24632)	» 417
<i>Trasporto aereo di persone</i> – Cancellazione del volo – Reg. Ce n. 261/2004 – Domanda di compensazione pecuniaria <i>ex</i> art. 7 – Competenza per territorio (Cass., sez. VI, ord. 5 novembre 2020, n. 24632)	» 417
<i>Trasporto aereo di persone</i> – Trasporto del bagaglio consegnato – Responsabilità del vettore aereo internazionale per ritardata consegna del bagaglio – Art. 22, § 2, della convenzione di Montreal del 1999 – Limitazione del debito risarcitorio del vettore – Quantificazione della pretesa risarcitoria (Cass., sez. VI, ord. 9 febbraio 2021, n. 3165)	» 444

SOMMARIO

Trasporto in generale – Trasporto aereo con vettori successivi – Art. 36, § 3, della convenzione di Montreal del 1999 – Responsabilità solidale tra vettori successivi nell'esecuzione del trasporto (Cass., sez. VI, ord. 9 febbraio 2021, n. 3165) pag. 444

Segnalazioni bibliografiche:

FRANCISCO SÁNCHEZ-GAMBORINO, *El contrato de transporte internacional, CMR*..... » 517

ARTICOLI

IL «DIRITTO VIVENTE» E L'AUTONOMIA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE. INTERROGATIVI AGLI ALBORI DEL TERZO MILLENNIO (*)

SOMMARIO: 1. Il contesto. – 2. Autonomia e diritto vivente. – 3. Evoluzione delle tecniche di trasporto e codice della navigazione. – 4. Il paradosso del codice della navigazione e l'unitarietà del diritto dei trasporti. – 5. Pretesa immutabilità del diritto marittimo e codificazione. – 6. Evoluzione delle modalità di trasporto diverse da quella marittima e relativi riflessi giuridici. – 7. Il diritto della navigazione agli albori del XXI secolo. – 8. Considerazioni conclusive e spunti di riflessione.

1. *Il contesto.*

Il tema del diritto della navigazione e dei trasporti in Italia non può essere affrontato senza prendere in considerazione il processo di codificazione che ha condotto all'emanazione del codice della navigazione, che costituisce ancora l'architrave della disciplina della materia ⁽¹⁾, ancorché il suo campo di applicazione sia stato compresso dalle vicende successive su cui si avrà modo di tornare nel prosieguo ⁽²⁾.

(*) Esta publicación es parte del proyecto de I+D+i «El transporte ante el desarrollo tecnológico y la globalización: nuevos desafíos jurídicos del sector marítimo y portuario» (Ref. PID2019-107204GB-C32), financiado por el Ministerio de Ciencia e Innovación y por la Agencia Estatal de Investigación MCIN/AEI/10.13039/501100011033.

(1) Cfr. G. CAMARDA, *Fonti e strutture organizzative nel diritto della navigazione*, Torino, 1988, 52.

(2) Cfr. S. ZUNARELLI, M. M. COMENALE PINTO, *Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti*, I, ed. IV, Milano, 2020, 92 s. Per una rassegna ragionata dell'evoluzione in tale direzione, da ultimo cfr. S. M. CARBONE, *Il codice della navigazione tra diritto internazionale uniforme e diritto U.E.*, in *Liber Amicorum per Massimo Panebianco*, a cura di A. Di Stasi, G. Fauçeglia, G. Martino, Napoli, 2020, 117. Pur potendosi condividere la valutazione del rilievo della dimensione internazionale della navigazione, sembra, almeno allo stato, eccessiva la conclusione tratta da quest'ultimo autore (S. M. CARBONE, *Il codice della navigazione tra diritto internazionale uniforme e diritto U.E.*, cit., 118), secondo cui il codice della navigazione avrebbe cessato «[...] di essere il momento centrale, e tanto meno

Il codice della navigazione, come il codice civile, rientra nel novero dei «codici» nel senso classico dell'espressione, ovvero testi che, nella prospettiva inaugurata nei sistemi di «diritto continentale» nel XIX secolo, ormai non più assunta a dogma invalicabile ⁽³⁾, avrebbero dovuto «regolare completamente, quindi escludendo ogni altra fonte, almeno uno dei grandi rami del diritto» ⁽⁴⁾ (ed in ciò si avverte la differenza di natura rispetto ai più recenti «codici di settore» ⁽⁵⁾, nella direzione aperta dal codice civile francese per il superamento del «*droit coutumier*» nei rapporti

esclusivo, della disciplina dei rapporti marittimi. Si [sarebbe realizzato], invece, un vero e proprio “polisistema” in cui si iscrivono discipline specifiche dei vari fenomeni che riguardano anche la navigazione marittima». A me sembra che per il codice della navigazione potrebbe adattarsi, *mutatis mutandis*, ciò che un autorevole civilista ha scritto del codice civile: «[...] il codice ha certo ridotto la sua capacità normativa, nel senso che da solo non è più in grado di contenere la disciplina intera di tutti i rapporti privati, ma non ha perduto la sua centralità, rimanendo pur sempre il contenitore delle strutture fondamentali che li reggono» (C. CASTRONOVO, *Il codice civile italiano: significato storico e ideale*, in *Europa dir. prin.*, 2019, 1167, ivi, 1186).

⁽³⁾ Avverte sul punto G. OPPO, *Codice civile e diritto commerciale*, relazione ne «Il codice civile – convegno per il cinquantenario – Dedicato a Francesco Santoro-Passarelli» (15-16 dicembre 1992), organizzato dall'Accademia Nazionale dei Lincei in collaborazione con la Rivista di diritto civile: «[...] codificazione non significa immutabilità né esaustività neanche sul piano sistematico e neanche sul piano dei principi; purché essi siano ordinabili e ordinati gerarchicamente, come del resto avviene tra principi costituzionali e principi codicistici e tra gli stessi principi costituzionali inter se. È compito dell'interprete verificare quest'ordine». Lo scritto ha avuto più pubblicazioni; qui si fa riferimento a quella in ID., *Principi e problemi del diritto privato. Scritti giuridici*, VI, Padova, 2000, 159 e, ivi, 177, per il passo richiamato.

⁽⁴⁾ Cfr. G. COSI, *Legge, diritto, giustizia. Un percorso nell'esperienza giuridica*, Torino, 2013, 171.

⁽⁵⁾ Questi ultimi, adottati in base all'art. 20 della l. 15 marzo 1997 n. 59, come novellato dall'art. 1 della l. 29 luglio 2003 n. 229, si sono sostituiti ai cd. «testi unici misti». Sui caratteri di tale ultima tecnica legislativa, cfr. A. PAJNO, *Una codificazione per frammenti*, in *Codificazione, semplificazione e qualità delle regole*, a cura di M. A. Sandulli, atti del convegno di Roma, 17-18 marzo 2005, Milano, 2005, 153. Significativi appaiono i rilievi di V. SCALISI, *Fonti, teoria, metodo: alla ricerca della regola giuridica nell'epoca della postmodernità*, Milano, 2012, 16 s., a proposito dei rapporti fra codici in senso classico (e nella specie codice civile) e tali codici di settore. Il problema dei rapporti fra singoli codici di settore e fra codici di settore e codice civile (escludendo in particolare, sotto quest'ultimo profilo, un semplice rapporto di *genus ad speciem*) è stato indagato da A. ZOPPINI, *Sul rapporto di specialità tra norme appartenenti ai «codici di settore» (lo ius variandi nei codici del consumo e delle comunicazioni elettroniche)*, in *Riv. dir. civ.*, 2016, 136 (e per l'aspetto specifico richiamato, ivi, 138).